

Criteri di condotta nei rapporti con collaboratori e con terzi

Rapporti con i Dipendenti

L'Istituto assicura ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità umana in ambienti idonei; fornisce loro strumenti di formazione e di aggiornamento per il raggiungimento di un grado di professionalità adeguato ai compiti assegnati; ne valorizza attitudini e competenze.

I Dipendenti sono assunti con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

L'Istituto vigila affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, mobbing o stalking.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità Giudiziarie

I rapporti tra l'Istituto e la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di pubblico servizio o i pubblici agenti debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili, e sono improntati a principi di correttezza e di trasparenza.

L'assunzione di impegni e la gestione delle relazioni, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, i

pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico servizio sono riservati esclusivamente alle funzioni a ciò preposte ed al personale autorizzato. È vietata qualsiasi dazione o promessa di danaro o altra

utilità effettuata per scopi illegali o per ottenere vantaggi. In particolare, è fatto divieto a tutti i Soggetti Destinatari di offrire/ricevere a funzionari e/o impiegati pubblici, doni, benefici, utilità di qualsiasi genere, con la sola esclusione della consueta omaggistica natalizia, comunque di modico valore. In caso di coinvolgimento in procedimenti giudiziari (amministrativi, civili o penali), l'Istituto si impegna ad

agire nel rispetto della legge e delle norme del presente Codice Etico. Se si è a conoscenza o se viene comun

icata l'esistenza di un avviso di garanzia, deve esserne data immediata comunicazione alla Superiora Generale, alla Superiora Regionale, alla Superiora Locale e all'Organismo di Vigilanza. Tutti i documenti che possono riguardare l'avviso di garanzia o altri atti notificati nel corso delle indagini o successivamente, devono essere conservati, anche in

deroga alle regole relative alla conservazione della documentazione.

Rapporti con Fornitori e Consulenti esterni

L'Istituto si impegna ad avvalersi di Fornitori e di Collaboratori esterni che manifestino adeguata professionalità e disponibilità alla condivisione dei principi del presente Codice; promuove l'instaurarsi di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento delle performance, nel rispetto dei valori umani e cristiani. L'Istituto sceglie i contraenti attraverso apposite procedure che devono essere chiare, certe, e non discriminatorie. Nei rapporti di approvvigionamento, di fornitura di beni e di servizi è fatto obbligo ai Soggetti Destinatari di:

osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i Fornitori e Collaboratori

esterni e di non precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso l'Istituto;

- adottare, nella selezione, esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei Fornitori e dei Collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze di clienti e consumatori, in misura adeguata alle loro legittime aspettative, in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- osservare e chiedere l'osservanza delle condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i Fornitori e i Collaboratori esterni in linea con le buone consuetudini commerciali;

riferire tempestivamente al proprio Superiore e all'Organismo di Vigilanza le possibili violazioni del Codice.

Il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

I pagamenti dei Consulenti e dei Fornitori dovranno avvenire con mezzi tracciabili, nel rispetto delle normative in tema di pagamenti.

Nessun Soggetto Destinatario può effettuare, in mancanza di adeguata documentazione di supporto e formale autorizzazione, pagamenti per conto dell'Istituto.